

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 48

Adunanza 9 dicembre 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARIGNANO - VARIANTE PARZIALE  
N. 8 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 924 – 49619/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PIERGIORGIO BERTONE, IDA VANA e ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Carignano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 155-11051 del 29/11/1991 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con Deliberazioni G.R. n. 14-23380 del 09/12/1997, G.R. n. 06-2258 del 19/02/2001 e G.R. n. 50-13546 del 16/03/2010;
- ≡ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 40 del 21/06/1999, n. 44 del 29/06/2000, n. 13 del 30/01/2001, n. 73 del 16/11/2001, n. 79 del 21/12/2001, n. 17 del 02/03/2006, n. 78 del 13/11/2006, n. 88 del 18/12/2006, n. 25 del 21/04/2008, n. 45 del 18/11/2010, n. 17 del 31/03/2011, n. 18 del 31/03/2011, n. 47 del 20/07/2011 e n. 54 del 26/09/2012 quattordici Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 50 del 09/10/2013, il progetto preliminare della Variante parziale n. 8 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 04/11/2013 (pervenuta il 05/11/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal settimo comma della citata legge;

(Prat. n. 065/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 9.347 abitanti nel 1971, 8.861 abitanti nel 1981, 8.647 abitanti nel 1991 e 8.647 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico costante nell'ultimo decennio;
- ≡ superficie territoriale di 5.070 ettari di pianura. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 4.983 ettari con pendenze inferiori ai 5% (pari a circa il 98 % del territorio comunale) e 86 ettari con pendenze comprese tra i 5% e i 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli sono presenti, 1.947 ettari rientrano nella *Classe I<sup>^</sup>* (pari a circa il 38% della superficie comunale) e 2.970 ettari rientrano nella *Classe II<sup>^</sup>*;
- ≡ è compreso nell'Ambito 12 di approfondimento sovracomunale del "*Carnagnolese*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal PTC2 come "*centro storico di tipo B notevole rilevanza regionale*";
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal P.T.C.2 (art. 22), mentre è individuato dal PTC2 tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale;
- ≡ sistema produttivo: non è compreso negli ambiti produttivi come definiti dal PTC2;
- ≡ fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale (S.S.) n. 20 del Colle di Tenda e Valle Roja, ora di competenza regionale nel tratto innesto con S.S. 29 presso Moncalieri - confine Provincia; dalla ex S.S. n. 663 di Saluzzo, ora di competenza provinciale nel tratto innesto con ex S.S. 20 a Carignano – confine Provincia; dalle Strade Provinciali n. 122, 138, 135, 136 e 137;
  - è interessato dal miglioramento della S.P. n. 663 Lombriasco-Carignano "Variante da n/e a s/e di Ceretto", dall'adeguamento funzionale del tratto della S.P. n. 663 da Carignano a Lombriasco e dalla variante del Santuario Valinotto S.P n. 138;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
  - è compreso nell'Ambito Sud 4 con i Comuni di Osasco, Garzigliana, Macello, Vigone, Pancalieri, Lombriasco, Villafranca P.te, Campiglione Fenile e Cavour, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
  - è attraversato dal Fiume Po, dai Torrenti Meletta, Oitana, Ramata e Ottana;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree inondabili in 292 ettari con tempi di ritorno di 3-5 anni, 225 ettari con tempo di ritorno di 25-50 anni e 1.362 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.875 ettari di territorio;
- ≡ tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10025 "*Po Morto*", esteso su una superficie di 403 ettari;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 50 del 09/10/2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, è finalizzato a:

- riconoscere nella cartografia di Piano e regolamentare con specifica classificazione e normativa urbanistica alcune attività produttive esistenti in aree sparse ed in particolare in: Strada Castagnole, Corso Torino, Cascina Sesseno e Borgata Brillante;
- stralciare l'area *Ic4* con destinazione urbanistica produttiva e tuttora inattuata, riclassificandola in attività agricola;
- proporre la demolizione di due fabbricati fatiscenti a sud della Borgata Brassi e la ricostruzione a parità di volumetria residenziale su un terreno limitrofo;
- riclassificare la superficie di 700 mq attualmente perimetrata da una recinzione muraria, da *Aac* (Aree agricole di cornice e di salvaguardia al territorio edificato esistente) a *RC* (Residenziale di completamento), ricomprendendo in un unico ambito la porzione di giardino pertinente all'abitazione;
- ricomprendere un lotto già edificato all'interno della perimetrazione del nucleo frazionale Af di Ceretto;

dato atto che:

- ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013, la deliberazione C.C. 50 del 09/10/2013 di adozione della Variante:
  - *" ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;*
  - *contiene un prospetti numerico che evidenzia "....la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";*

dato atto che la Variante in oggetto è stata sottoposta, preventivamente alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e l'Organo Tecnico Comunale con il Verbale del 12/09/2013, sentiti i Soggetti con Competenze Ambientali (S.C.A.), esprime parere di esclusione dalla procedure di V.A.S., sottolineando l'esigenza di acquisire nei documenti della Variante le misure di sostenibilità ambientale indicate nel Documento Tecnico e richiamate dai S.C.A.;

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale espresso in sede di Valutazione Ambientale Strategica prot. n. 00148174/2013/LB6-Tit.:10.4.2 del 05/09/2013;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione

immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 20/12/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 20/11/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che in merito al progetto preliminare della Variante parziale n. 8 al P.R.G.C. del Comune di Carignano, adottato con deliberazione C.C. n. 50 del 09/10/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Carignano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta